

*Ser Dominicus Trivisano eques procurator,  
Ser Paulus Capello eques procurator,  
Ser Aloysius de Priolis procurator,  
Ser Lucas Trono,  
Ser Daniel Ranerius,  
Ser Petrus Landus,  
Ser Nicolaus Bernardo,  
Sapientes Consilii.  
  
Ser Benedictus Delphino,  
Ser Johannes Aloysius Navaierio,  
Ser Franciscus Contareno,  
Sapientes terrae firmae.  
  
Ser Bernardinus Justiniano,  
Ser Stefanus Lauretano,  
Ser Johannes Dominicus Ziconcea,  
Capita de Quadraginta.*

Essendo venuto a notitia de la Signoria nostra, che per li XV Savii nostri sopra le tanse sono stà tansate molte povere et misarabel persone ad pagar ducati doi per tansa, et da li in zoso, le quale cum difficultà hanno il modo de substentarsi non che pagar graveza alcuna, et essendo conveniente proveder che alcun non sia astretto ad pagar ultra la impossibilità sua :

L'anderà parte, che per auctorità di questo Consiglio siano et restino suspese tutte le tanse facte per li dicti XV Savii de ducati doi et de li in zoso, et elezer si debino per questo Conseglie otto Savii, per il modo, forma et pena che fono electi li dicti XV Savii, et possino esser electi di quelli che hanno officio continuo exceptuando quelli del Collegio nostro, i quali habino libertà et autorità di realdir li soprascripti tansati da ducati doi et de li in zoso, et confirmar, moderar over annullar le tanse sue se condo a la sua conscientia parerà; dechiarando che non se intendi preso cosa alcuna tra loro se la non haverà almeno el numero di 5 ballote. Quello veramente che per loro sarà in summa deliberato sia fermo et valido sicome fusse preso in questo Consiglio.

De parte	187
De non	18
Non sincere	3

*Die 9 Junii, electi.*

*Ser Aloysius Pasqualico procurator,  
Ser Johannes Delphinus,*

*Ser Petrus Contarenus,  
Ser Franciscus de Priolis procurator,  
Ser Andreas Justiniano procurator,  
Ser Aloysius Gradonicus,  
Ser Marcus de Molino procurator,  
Ser Zacarias Bembo.*

*A dì ultimo.* La mattina, vene in Collegio sier 257<sup>1</sup> Michiel Capello venuto Podestà et capitano di Fel tre, vestito damashin negro per il coroto di suo barba sier Lorenzo, in loco dil qual andoe sier Bernardo Balbi, et referite iusta il consueto. El Sere nissimo, *de more*, lo laudoe.

In questa mattina non fu lettera alcuna, né cossa da conto.

Fo incantà a Rialto, per li Consieri, le galle di Alexandria. La prima ave sier Vettor di Garzoni qu. sier Marin procurator, per lire 130 ducati 1; la seconda ave sier Antonio Contarini di sier Ferigo, per lire 137 ducati 1.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta ordinaria. Prima feno li Cai di X di Zugno sier Jacomo Michiel, sier Polo Donado et sier Polo Trivixan stati alias.

Da poi, con la Zonta, preseno di certo easal in Cypro, che fu venduto per ducati 3000, ditto Peristerona Tumorso, a uno Bernardo Benedetti ciprioto, qual dà altri ducati 5000, in tutto ducati 8000, a raxon di ducati 6 e mezo di intrada *ut in parte*. Et fu presa.

Fu preso, che una moneda de arzento batuda qual si spende per soldi 24 l'una et ha una croce suso, per esser di arzento basso, debbi corer per soldi 18 l'una e non più, in questa città, terre e luogi nostri, et sia publicada su le scale di Rialto e di San Marco etc.

*Item*, col Consejo di X semplice feno Cassier per mexi 4 sier Polo Donado eletto *etiam* Cao di X.

*Item*, iusta la parte presa in questo mexe baloto do di secretarii ordinarii quali atendano a lo officio di l'Avogaria a le cose criminal, aziò se fazino experti, et rimaseno Nicolò di Gabriel et Jacomo Zambon.

*Copia di una lettera da Riva, dil reverendo 257<sup>1</sup> episcopo di Trento, scritta a li rectori di Verona, data a dì 29 Mayo 1525.*

Essendo per posta ritornato uno consiliario nostro quale havevimo destinato a la Serenità del

(1) Le carte 254\*, 255, 255\*, 256, 256\* soao bianche.